

Corso di Elettronica delle Comunicazioni Digitali

Ing. F. Iannuzzo - A.A. 2007/2008

- Prova scritta del 22 Luglio 2008 -

Parte 1

Si progetti e si realizzi, in ambiente Quartus II, un sistema trasmettitore QPSK, con le seguenti specifiche:

- frequenza portante $f_C=2.8\text{kHz}$;
- conversione D/A di tipo PWM, con:
 - ingresso a 7 bit unsigned;
 - 16 campioni per periodo;
 - frequenza portante $f_{C,PWM}$ massima possibile;
 - filtro di uscita analogico del I ordine.

Dati:

- frequenza clock di sistema $f_{CK}=200\text{MHz}$.
- integrato arbitrario (si scelga uno Stratix o un Cyclone, per non avere problemi di fitting).

Si produca una simulazione *functional* in cui si evidenzia chiaramente il funzionamento del sistema, misurando le fasi ottenute per ciascun simbolo.

Si dimensiona opportunamente il filtro passa basso per l'uscita PWM.

Parte 2

Si realizzi lo schema a blocchi e il core di una ISR (Interrupt Service Routine) che implementino un filtro IIR che approssimi la seguente funzione di trasferimento:

$$H(s) = \frac{2}{s^2 + 9s + 20}$$

con $T = 20\mu\text{s}$.

Si utilizzi il metodo delle differenze in avanti.

Modalità di svolgimento della prova:

- L'esaminando dovrà produrre ampia documentazione, in special modo della parte di progetto teorico, su supporto a sua scelta (documento cartaceo o elettronico). I files di progetto e simulazione prodotti durante la prova dovranno essere consegnati al docente con modalità convenute (memory stick, trasferimento via LAN, ecc.);
- Durata: 4 ore;
- E' possibile consultare ogni tipo di materiale, incluso internet;
- L'interazione con altri studenti durante la prova può essere motivo di annullamento della stessa;
- non è consentito l'utilizzo di qualunque fonte di rumore (cellulari, mp3, altro), nemmeno con auricolari;
- Durante lo svolgimento della prova è possibile allontanarsi dall'aula una volta, salvo necessità preventivamente discusse, e previa autorizzazione del docente.

Criteri di valutazione orientativi:

- L'impostazione formale di entrambe le parti è condizione necessaria alla sufficienza;
- La chiarezza nell'illustrazione dei calcoli e del procedimento svolto ha un peso preponderante sugli altri metri di valutazione (un elaborato chiaro ma con errori è valutato molto meglio di uno "completo", ma poco chiaro). Al limite, la mancanza di chiarezza è motivo di insufficienza, indipendentemente dai risultati;
- Verrà dato maggior peso alla correttezza che alla completezza (un elaborato incompleto senza errori è valutato meglio di uno "completo", ma con errori);
- gli errori di concetto sono più gravi degli errori di calcolo. Per quanto detto al punto precedente, comunque, conviene evitare qualunque tipo di errore;
- Un elaborato "perfetto" viene valutato con 30 e lode. I requisiti di un simile elaborato sono:
 - completo svolgimento di entrambe le parti;
 - esposizione sintetica, dettagliata e corretta dei singoli passi di progetto;
 - motivazione e giustificazione, ove necessario quantitativa, delle inevitabili scelte progettuali fatte (motivare un'approssimazione, un'ipotesi, una semplificazione algebrica);
 - correttezza formale e di calcolo;
 - presenza di figure e allegati che meglio aiutino a capire il procedimento utilizzato;
 - originalità dell'elaborato (la "copia" penalizza anche chi "passa" il compito, e non solo chi lo riceve).

Consigli utili:

- All'inizio della prova, si verifichi subito il funzionamento dei seguenti tools:
 - Internet Explorer (browser);
 - Quartus, con licenza completa;
 - Matlab;

– Acrobat.

- Si lavori in una directory su disco rigido (ad es. C:\Elettronica) **e non sul desktop**: si eviteranno spiacevoli malfunzionamenti del software di sviluppo;
- si creino sotto-directory in abbondanza (a nuova versione, si crei nuova sotto-direcory). Ciò aiuterà a non sovrascrivere le parti di progetto che già funzionano;
- si faccia un backup periodico su memory card, in quanto il riavvio del pc, per qualunque motivo, provoca la perdita di tutti i dati;
- Si scrivano su carta tutte le note progettuali e i passaggi matematici di volta in volta, e non alla fine del tempo a disposizione. Si ricordi che un elaborato ben documentato ma incompleto è valutato molto meglio di uno “completo” ma poco o non documentato;
- Per dimostrare al docente i risultati ottenuti a video, è possibile stampare un’ “istantanea” dell’immagine visualizzata in maniera semplice: 1) premere una volta il tasto **Stamp/R Sist**; 2) lanciare l’applicazione `mspaint.exe` dal menu **Start/Tutti i programmi/Accessori/Paint**; 3) premere **Ctrl+V** (incolla); 4) chiudere `mspaint.exe`, salvando e attribuendo un nome progressivo all’immagine (ad es. `Fig001.jpg`). Nella documentazione, riferirsi a tale nome (“...come si vede in *Fig001*, ho ottenuto una *sinusoide a frequenza 1850Hz.....*”);
- Rivolgersi al docente per ogni difficoltà tecnica (pc fuori rete, crash software, ecc.).